

BOLLETTINO INFORMATIVO

Pubblicazione d'uso privato
dello Studentato dei PP. Scolopi "Collegio Nazareno", Roma

Anno 05 N° 18 ottobre - dicembre 2020



AUGURI DI BUON nataLE, 2020

comunità DEL Nazareno, Roma

Finisce l'anno 2020, che sarà ricordato come uno speciale e decisivo a livello globale. E' vero che abbiamo vissuto momenti veramente critici ma, sempre, in mezzo ai momenti più bui, c'è un segno positivo, un elemento di valore, nascosto, ma presente. Non possiamo lamentarci a lungo, altrimenti non potremo scoprire e ritrovare questa scintilla di bontà e di bellezza nascosta, ma inmancabile in tutte le situazioni della vita.

E' evidente che questa pandemia ci riporta tanti problemi da risolvere, tante sfide da fronteggiare e tanti apprendimenti da acquisire. Noi vogliamo porre in evidenza l'urgenza della solidarietà: oggi, l'emergenza sanitaria, ci rivela la necessità di riconoscere e accettare che da soli non possiamo niente, lontani gli uni dagli altri siamo ancora più deboli, fragili e indigenti. Invece, trovando nel prossimo una parte della nostra esistenza è come possiamo capire il senso della solidarietà: io trovo qualcosa di me nel prossimo, il prossimo può riscontrare qualcosa di lui in me. La solidarietà è il cammino corretto che ci consente di ricostruire il nostro rapporto con gli altri; in ogni persona, chiunque sia, sempre ci sarà un seme di generosità, di sollecitudine, di gentilezza e bontà; basterebbe solo accorgercene, basterebbe solo un po' di attenzione, un minimo di ascolto e di osservazione.

In mezzo alle tenebre una grande luce sorge: Cristo Gesù, nato fra e per noi; l'incarnazione è il gesto più perfetto di solidarietà; non sono le tenebre, ma la luce che spunta e brilla e illumina, ciò che riempie di senso la nostra vita; non è la pandemia, è la solidarietà il senso e il sentiereo dell'uomo del XXI secolo.

Terminiamo questo 2020 ringraziando la gentilezza della vostra attenta e interessata lettura del nostro *Bollettino Informativo*. Continueremo con il nostro impegno di condividere la nostra vita, la nostra fede e il nostro vivere e agire come religiosi scolopi del Collegio Nazareno, e lo faremo volentieri.

A tutti un dolce e sereno Natale, buon anno nuovo 2021.

RICOSTRUIRE IL PATTO EDUCATIVO GLOBALE



Si è tenuto l'incontro sulla Ricostruzione del Patto Educativo Globale, evento promosso dall'Unione dei Superiori Generali e dalla Unione Internazionale dei Superiori Generali, dal 12 al 14 novembre 2020, in modalità online. Si tratta di un eco all'appello che Papa Francesco ha lanciato in questo momento storico e decisivo in cui ci troviamo.

Ricordiamo che il Papa Francesco, nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, invita la Chiesa intera a porsi *in uscita* missionaria come atteggiamento fondamentale; ugualmente nell'enciclica apostolica *Laudato si'*, ci si chiama fortemente all'attenzione riguardo la necessità di rinnovare la visione dell'educazione: bisogna educare con un nuovo modello di essere umano, della vita, della società e del creato. Da qui sorge l'appello alla Ricostruzione del Patto Educativo Globale consistente nella costruzione del *Villaggio Educativo*, come dice il Papa: questo Villaggio tiene al centro la persona umana e, in conseguenza, si risanano le alleanze fondamentali: con se stessi, con gli altri, con il creato e con Dio.

Recentemente, nel mese di ottobre, il Santo Padre ha pubblicato l'enciclica *Fratelli tutti*, in cui ci parla del senso della fraternità e della solidarietà; da questo documento possiamo prendere le seguenti linee come un imperativo assoluto: *Però, «amare il più insignificante degli esseri umani come un fratello, come se al mondo non ci fosse altri che lui, non è perdere tempo»* [193]. E' giusto questo nuovo riferimento che dobbiamo mirare nell'educazione.

L'incontro è stato l'occasione per condividere, riflettere, discutere e proporre, ma anche per imparare, conoscere, ascoltare, guardare con attenzione e ammirare. Il lavoro si è svolto in piccoli gruppi, anche in gruppi linguistici e in sessioni plenarie. La metodologia utilizzata è stata quella dell'*Indagine Apprezzativa*, che consiste in una nuova metodologia di riflessione che combina la psicologia positiva e il costruttivismo o la socializzazione degli apprendimenti; si tratta di un processo euristico che pone in rilievo la parte positiva di ogni situazione per costruire ulteriormente processi, esperienze e strategie indirizzate, nel nostro caso, all'educazione.

Fra tante idee, esperienze, proposte e messaggi offerti durante i colloqui possiamo citare i seguenti: sogniamo con una scuola che sia capace di alimentare la speranza dei bambini e dei giovani, che sia capace di infondere fiducia in loro; dove ogni attore educativo possa credere con passione nell'umanità e in Dio; aneliamo una scuola dove le reti non solo siano digitali, ma anche di collaborazione e fraternità; dove la passione per educare al rispetto della dignità umana e alla cura della natura siano i criteri centrali dei nostri progetti educativi; sogniamo una scuola che guarda attenta i segni dei tempi e contempla con gioia il futuro; crediamo che possiamo costruire una scuola inclusiva, tollerante e aperta a tutti; crediamo che possiamo costruire una scuola leggera, semplice, senza burocrazia inutile; dove l'azione educativa promuova il dialogo e il servizio, dove si impari specialmente ad ascoltare la voce di chi si trova in una situazione di svantaggio.

Infine, io aggiungerei un sogno in più: anelo una scuola dove si possa scoprire il senso della vita, dove si impari a riconoscere che in ogni persona sempre prevale una dimensione sana, positiva, salda, forte e bella; questa dimensione costituisca il punto di partenza dei grandi progetti umani, il punto da dove si possano rimarginare tutte le ferite e da dove, senza dubbio, nascano tutte le buone opere di ogni persona.

Ho partecipato volentieri a questo incontro per incarico del nostro p. Provinciale; eravamo oltre 550 partecipanti di tutto il mondo, divisi in quattro gruppi linguistici: inglese, francese, spagnolo e italiano; io ho partecipato al gruppo di lingua italiana. Non posso finire questa rassegna senza accennare che è stato il nostro p. Generale uno dei principali attori e organizzatori di questo incontro: infatti Papa Francesco ha scritto una lettera al padre Pedro Aguado a motivo di questo incontro, dove accenna ai sette impegni del Patto Educativo Globale.

27 novembre: PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE CALASANZIO



Per celebrare il Patrocinio di san Giuseppe Calasanzio, come patrono di tutte le scuole popolari cristiane del mondo, riportiamo questa bella immagine tratta dal frontespizio del volume riguardante la POSITIO SUPER DUBIO, pubblicato a Roma nell'anno 1743. Questo volume si trova nella biblioteca del Fondo Antico del Nazareno.

Abitualmente vediamo tante rappresentazioni del Fondatore già anziano, invece qui abbiamo un volto giovane, sereno, allegro e mite; senza l'abbondante e irsuta barba, che sicuramente non utilizzava.

Si tratta di una bellissima incisione che potrebbe risalire al 1691. Tra i tanti interessanti dettagli, possiamo far notare il simbolo dell'educazione gratuita: carta, penna e inchiostro.

Non tralasciamo lo stemma dell'Ordine che rappresenta il Santo Nome di Maria.

PROCURI DI STARE ALLEGRO, CHE SE INSIEME ALLA
PAZIENZA ACCOPPIA L'ALLEGREZZA FARÀ OPERE DI GRAN
MERITO...

Lettera 0091

NOTIZIE DEL Nazareno



Il 10 ottobre hanno ricevuto il sacramento dell'Ordine i nostri confratelli p. Yeremias e p. Francesco ad Empoli e noi, con la nostra presenza, siamo stati lieti di accompagnarli come comunità del Nazareno, p. Vincenzo Lai, p. Martin Badiane e Fr. Gerardo Leyva. Il giorno successivo i neo sacerdoti hanno celebrato la loro prima messa, ed è stato p. Martin Badiane ad accompagnarli e a essere testimone di questo inizio di ministero. Auguriamo loro un fecondo e proficuo ministero sacerdotale.



Il nostro prenovizio Manuel Del Giudice ha avuto un intervento al naso lo scorso 13 ottobre a Napoli; esso era stato già programmato da alcuni mesi prima che cominciasse il periodo di formazione. L'intervento è andato bene e anche la convalescenza; ma purtroppo si è ritrovato con il confinamento dovuto alla pandemia e non è potuto tornare al Nazareno ed è rimasto a Villaricca, la sua città. Mantiene continui contatti con il suo formatore. La situazione a Villaricca si è sempre critica; nel frattempo Manuel collabora nella sua parrocchia di appartenenza.



P. Fernando Torres ha celebrato il XXVII anniversario di ordinazione sacerdotale presiedendo la Santa Messa nella Cappella Clementina delle Grotte Vaticane lo scorso 12 ottobre. Lui ci teneva tantissimo a celebrare in questa cappella. La comunità del Nazareno gli ha accompagnato in questa celebrazione di rendimento di grazie a Dio.

Per il momento p. Fernando continua la sua ricerca sul libro del Siracide per ottenere il Dottorato in Sacra Scrittura, sotto la guida della dottoressa Nuria Calduch, catalana, e distinta ricercatrice della Pontificia Università Gregoriana.



A motivo della Solennità del Patrocinio di san Giuseppe Calasanzio la nostra comunità del Nazareno ha partecipato a diverse iniziative della Parrocchia di san Francesco d'Assisi a Monte Mario. Il 23 novembre abbiamo allestito una mostra sulla vita e opera di san Giuseppe Calasanzio nel salone parrocchiale, includendo alcune reliquie che l'hanno reso molto attraente e accattivante, pensata principalmente per i bambini.

P. Martin Badiane ha avuto un incontro con i bambini della catechesi raccontando la vita, l'opera e i miracoli di san Giuseppe Calasanzio con l'aiuto di un filmato.

P. Martin e fr. Gerardo hanno partecipato alla messa solenne del Patrocinio presieduta dal p. Miguel Giráldez assistente generale per l'Europa. Subito dopo la messa, fr. Gerardo ha fatto una presentazione della figura e del messaggio spirituale e pedagogico del nostro fondatore ai fedeli della citata parrocchia.



Per noi scolopi del Nazareno, il mese di dicembre riveste una particolare importanza dal punto di vista mariano, giacché celebriamo la Madre di Dio in diverse ricorrenze.

Per prima, l'8 dicembre abbiamo celebrato l'Immacolata Concezione; festa di profonde radici in Europa, specialmente in Italia; il 10 dicembre abbiamo celebrato la Madonna di Loreto, patrona del Collegio Nazareno, festa che risale al Cardinale Michelangelo Tonti; infine il 12 dicembre, abbiamo celebrato la Vergine di Guadalupe, Regina del Messico ed Imperatrice dell'America, come le si riconosce.

*La gentilezza è una liberazione
dalla crudeltà
che a volte penetra le relazioni umane,
dall'ansietà che non ci lascia
pensare agli altri,
dall'urgenza distratta che ignora
che anche gli altri hanno diritto
a essere felici.*

Fratelli tutti n. 224



@scolopitaliani



Provincia Italiana Padri Scolopi



<http://www.scolopi.it>



scolopitaliani



Provincia Italiana Padri Scolopi



vocazioni@scolopi.it



39 06 679 0771



Ripartire 

